

Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Fondo Sociale Europeo plus – FSE+ Programmazione 2021/2027

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma specifico n. 9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – annualità 2026-2027

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI.....	7
4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI.....	7
5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	8
6. DESTINATARI.....	10
7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE.....	10
8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	14
9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	18
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	18
11. PRINCIPI ORIZZONTALI.....	19
12. RENDICONTAZIONE.....	19
13. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	21
14. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ.....	21
15. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	22
16. ELEMENTI INFORMATIVI	22

1. PREMESSA

1. Il presente documento intende fornire indicazioni all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2027¹, di seguito AT Effe.Pi 2027, per la presentazione e realizzazione di percorsi di integrazione extracurricolare le cui caratteristiche sono definite dal documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 12 giugno 2026.
2. Le attività promosse dalle presenti Direttive riguardano operazioni di interesse strategico in quanto rientranti nel documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021.
3. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientra nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 del 11 agosto 2022, da ultimo modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024, e fa capo al Programma specifico n. 9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni.
4. L'operazione è inquadrata nel PR come di seguito indicato:

<i>Priorità</i>	2 – Istruzione e Formazione
<i>Obiettivo specifico</i>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<i>Azione</i>	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
<i>Operazione di Importanza Strategica</i>	Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG
<i>Settore d'intervento</i>	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture)

¹ individuata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023 come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature di cui al decreto n. 15171/LAVFORU del 5 aprile 2023 e formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 78580/39418 del 7 dicembre 2023.

	escluse)
<i>Destinatari</i>	Giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
<i>Durata</i>	Pluriennale (2024 – 2027)

5. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2024, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari dei progetti avviati con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito al progetto e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e

integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022 e da ultimo modificato con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26/05/2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024, approvato con DGR n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni;

- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO" della Regione Friuli Venezia Giulia" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia" e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/2027. Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni.

d) Altri atti e normative specifiche

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento Accreditamento;
- Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 39/Pres. del 22 marzo 2024;
- Decreto n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024 e successive modifiche e integrazioni concernente l'approvazione dei documenti relativi alle modalità attuative degli esami finali;
- Documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021;
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2026", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 12 giugno 2026, di seguito Linee guida leFP;

- Documento “Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati”, approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Decreto Attestazioni;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. INDICATORI

1. L'operazione del Programma specifico n. 9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si colloca, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE+:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'AT Effe.Pi 2027 si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.

3. L'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative previste dalle presenti Direttive deve risultare coerentemente accreditato nella macrotipologia A, alla data di avvio dell'operazione, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. I prototipi, presentati ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a), sono approvati con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Tale decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività sono concesse ed impegnate, in favore dell'AT Effe.Pi 2027, con decreto del dirigente responsabile della SRA.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette con apposita nota al beneficiario/soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. Entro 30 giorni dalla scadenza dello sportello mensile, il dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione delle edizioni corsuali presentate e ne autorizza la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al comma 3.
6. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 10 per ciascuna operazione.
7. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.
8. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

9. Il soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
- assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - concludere le edizioni cursuali entro il 30 giugno 2027;
 - assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dalle Direttive.
9. L'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione indicati nelle Direttive.
10. Il soggetto assicura la completa realizzazione delle edizioni cursuali anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.
11. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
- la trasmissione delle comunicazioni formali di:
 - avvio dell'operazione entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'attività;
 - conclusione dell'operazione formativa (edizione cursuale) entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale, fermo restando che può essere richiesta dal soggetto attuatore una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso.Tale trasmissione avviene mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità;
 - il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - l'utilizzo del sistema informatico dedicato ove previsto e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - la presentazione del rendiconto delle spese entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna edizione cursuale;
 - la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;

- f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

12. Infine, il beneficiario/soggetto attuatore deve fornire alla SRA, in occasione della prima presentazione delle edizioni corsuali, le dichiarazioni contenenti le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i già prodotte all'atto della costituzione dell'ATI, nonché assicurare la comunicazione di ogni variazione dello/degli stesso/i, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6 della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESTINATARI

1. I destinatari sono i giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP).
2. La frequenza delle edizioni corsuali è consentita anche agli allievi dei percorsi personalizzati di cui alle Linee Guida leFP, che frequentano, anche se non inseriti, uno o più moduli dei percorsi leFP (triennali, il quarto anno, quadriennali e di filiera tecnico professionale).

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. L'offerta formativa dei percorsi extracurricolari è costituita da un insieme di edizioni corsuali ciascuna delle quali riferita a un prototipo formativo:
 - a) predisposto e presentato ai sensi delle presenti Direttive;
 - b) già precedentemente approvato con decreto n. 25801/GRFVG del 1 giugno 2023, di cui alla sottostante tabella:

DENOMINAZIONE	COSTO APPROVATO (EUR)
ESPERIENZE SENSORIALI NEL SETTORE BENESSERE	€ 8.225,00
LA COSMESI GREEN ED ECOSOSTENIBILE NEL SETTORE BENESSERE	€ 8.225,00
PREPARAZIONE DI COSMETICI NATURALI ED ECOSOSTENIBILI	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO TECNICHE DI STUDIO E APPRENDIMENTO	€ 8.225,00

SVILUPPO E CRESCITA DELLE RISORSE PERSONALI	€ 8.225,00
CITTADINANZA ATTIVA E RELAZIONI SOCIALI	€ 8.225,00
STRATEGIE PER PREVENIRE E COMBATTERE LA DEVIANZA GIOVANILE	€ 8.225,00
SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO	€ 8.225,00
INTEGRAZIONE ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO - III	€ 8.225,00
INTEGRAZIONE ASSE MATEMATICO - III	€ 8.225,00
INTEGRAZIONE ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO - IV	€ 8.225,00
INTEGRAZIONE ASSE MATEMATICO - IV	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - SETTORE TECNICO PROFESSIONALE - A2	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - SETTORE TECNICO PROFESSIONALE - B1	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - SETTORE TECNICO PROFESSIONALE - B1	€ 8.225,00
REALIZZARE EVENTI PER FIDELIZZARE IL CLIENTE	€ 8.225,00
PREPARAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	€ 4.935,00
TECNICHE DI DESIGN APPLICATE AL SETTORE ALIMENTARE	€ 8.225,00
TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI	€ 8.225,00
AGENDA 2030 - DIRITTO AL CIBO E AUTOSUFFICIENZA ALIMENTARE	€ 8.225,00

PREPARAZIONE DELLA MOBILITA' E VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA ALL'ESTERO	€ 4.935,00
DIGITALE E RISTORAZIONE: NUOVI FORMAT E MENU DEL FUTURO	€ 8.225,00
TECNICHE DI CONSERVAZIONE DELLE MERCI	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA TEDESCA - SERVIZI TURISTICI - A2	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA TEDESCA - SERVIZI TURISTICI - B1	€ 8.225,00
TECNICHE DI DIAGNOSI SU VEICOLI IBRIDI ED ELETTRICI	€ 8.225,00
CONFIGURAZIONE, INFOTAINMENT E GUIDA ASSISTITA	€ 8.225,00
EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELL'OFFICINA / CARROZZERIA	€ 8.225,00
TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI CN	€ 8.225,00
DISPOSITIVI PER LA GESTIONE DELLA CLIMATIZZAZIONE DOMESTICA (SMART HOME)	€ 8.225,00
CAD 3D PER IL SETTORE MECCANICO	€ 8.225,00
TECNICHE DI SALDATURA TIG NELL'IMPIANTISTICA	€ 8.225,00
TECNICHE DI POSA DI RETI IN FIBRA OTTICA	€ 8.225,00
TECNOLOGIE APPLICATE AGLI IMPIANTI IBRIDI: FOTOVOLTAICO, EOLICO, MICRO-IDRO-ELETTRICO	€ 8.225,00
ELEMENTI DI ILLUMINOTECNICA PER EDIFICI CIVILI E DEL TERZIARIO	€ 8.225,00
MECCANIZZAZIONE AGRICOLA	€ 8.225,00

ATTIVITA' AGRICOLE CONNESSE: LA PANIFICAZIONE	€ 8.225,00
TECNICHE DI VALORIZZAZIONE DI SCARTI E SOTTOPRODOTTI NELL'AGROALIMENTARE	€ 8.225,00
STRUMENTI INNOVATIVI DI RILIEVO PER L'EDILIZIA	€ 8.225,00
OPERARE CON IL SIMULATORE MACCHINE DA CANTIERE	€ 8.225,00
ESEGUIRE E SIMULARE DEMOLIZIONI CONTROLLATE	€ 8.225,00
MODELLI ARCHITETTONICI CON IL BIM	€ 8.225,00
REALIZZARE PROTOTIPI ARCHITETTONICI CON STRUMENTI DIGITALI	€ 8.225,00
DECORAZIONI A PARETE CON TECNOLOGIE DIGITALI	€ 8.225,00
TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING	€ 8.225,00
TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI SITI WEB CON WORDPRESS	€ 8.225,00
TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE DI UN ROBOT	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA TEDESCA - SERVIZI TURISTICI E AGRICOLTURA - A1	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - SETTORE TECNICO PROFESSIONALE - A1	€ 8.225,00
TECNICHE DI INSTALLAZIONE DEI SISTEMI FLUIDICI	€ 8.225,00

2. I prototipi di cui al comma 1, lettera a) sono presentati entro² le ore 12.00 del **30 settembre 2026** e devono rispettare una durata, comprensiva degli esami finali, ricompresa tra le 40 e le 100 ore,

² Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

articolata su più moduli riferiti ad una delle finalità, tipologie e modalità attuative stabilite dalle Linee guida leFP. Le denominazioni dei prototipi presentati non possono essere le medesime a fronte di una diversa articolazione dei contenuti proposti o del loro livello tassonomico.

Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

3. Ai fini della presentazione dei prototipi attraverso il portale IOL:
 - a. l'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato³, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁴ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
 - d. gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - Allegato 2 (Descrizione dei moduli) in formato pdf;
 - l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
4. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".
5. I prototipi presentati non sono soggetti a imposta di bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI di enti di formazione.

8. SELEZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi vengono selezionati sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dell'operazione;

³ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁴ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

b. fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 7, comma 2
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 7, comma 3, lettere a. e b.
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 7, comma 3, lettera d.

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dell'operazione con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dei prototipi rispetto a quanto previsto all'articolo 7, comma 2 ▪ Pertinenza delle motivazioni e coerenza di quest'ultimi con i contenuti didattico progettuali
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 14
Congruenza finanziaria	▪ Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 11 calcolato con l'applicazione dell'UCS indicata

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

9. APPROVAZIONE DEI PROTOTIPI

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

10. PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI

1. La presentazione delle edizioni corsuali avviene secondo la modalità a sportello con cadenza mensile, dal mese di **settembre 2026** al mese di **maggio 2027**, fatto salvo l'anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. A tal fine la SRA provvede a monitorare la spesa con decreti riepilogativi delle edizioni corsuali presentate. La presentazione delle edizioni corsuali riferite ai prototipi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), è consentito unicamente dopo l'approvazione degli stessi.
2. Di norma, al fine di ottimizzare la pianificazione formativa, nell'ambito di ciascun sportello mensile vengono presentate edizioni corsuali il cui avvio è previsto entro i successivi due mesi.
3. Ai fini della presentazione delle edizioni corsuali:
 - a. L'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁵, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁶ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
 - d. gli allegati all'istanza sono:

⁵ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁶ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

- l'eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante o non sia stata già presentata formale delega⁷;
- eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'edizione corsuale.

L'istanza viene trasmessa di norma almeno 7 giorni lavorativi prima della data di avvio dell'edizione corsuale.

4. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione delle edizioni corsuali, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni.
5. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'edizione corsuale e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
6. Per la partecipazione alle edizioni corsuali possono essere previsti gruppi classe con allievi appartenenti a classi e annualità diverse. Non è previsto alcun limite inerente il numero minimo di allievi, mentre il numero massimo è quello già previsto e approvato in sede di prototipo.
7. La modalità di rilevazione della presenza degli allievi avviene sulla base delle indicazioni stabilite con specifico decreto del Direttore del Servizio formazione.
8. I percorsi si concludono con una prova finale e con il rilascio di un'attestazione di parte seconda in cui vengono riportati i risultati di apprendimento raggiunti, qualora l'allievo risulti idoneo.
9. Per quanto attiene la gestione delle edizioni corsuali:
 - a. è sempre consentito l'inserimento di nuovi allievi anche successivamente all'avvio dell'edizione corsuale, fermo restando che:
 - i. l'inserimento non comporti modifiche del contributo concesso;
 - ii. il livello minimo di effettiva presenza richiesto per l'ammissione all'esame finale dell'allievo sia pari al 70% della durata dell'operazione complessiva al netto dell'esame stesso;
 - b. con riferimento alla delega per l'attività di docenza di cui all'articolo 12, comma 9, lettera c. del Regolamento Formazione, **è sufficiente la comunicazione** della stessa alla SRA senza la necessità di una preventiva autorizzazione.
10. Le edizioni corsuali presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT Effe.Pi 2027 degli enti di formazione.

⁷ Qualora il legale rappresentante abbia delegato formalmente soggetti terzi alla presentazione delle edizioni corsuali.

11. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'anno formativo 2026/2027 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), sono pari complessivamente a 1.400.000,00 EUR e prevedono la sola partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal PR FSE+ 2021-2027 per un importo di euro 300.000,00 e dal PAR per un importo di euro 1.100.000,00.
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 10B – Azioni arricchimento curriculare nei percorsi leFP, così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

$\text{UCS 10B (6,58 EUR)} * \text{n. ore corso} * \text{n. allievi}$

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo a favore del soggetto Capofila dell'AT Effe.Pi 2027 dell'intero stanziamento disponibile entro la data del 15 ottobre 2026.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, è prevista un'anticipazione del 70% del costo di ogni singola attività avviata, contraddistinta dal rispettivo codice progetto. I relativi saldi sono erogati successivamente alla presentazione della rendicontazione o dopo la verifica dei rendiconti nel caso l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.
2. L'importo erogato a titolo di anticipazione deve essere garantito da fidejussione bancaria o assicurativa, predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale della

Regione, contenente la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.

3. L'escussione della fideiussione comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipazione, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della LR 7/2000.
4. LA SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.
5. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

14. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

15. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna edizione corsuale:
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed

- esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁸, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁹ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, il profilo professionale dei docenti interni, i dati fisici e finanziari dell'operazione con in aggiunta, ai sensi dell'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione, della seguente documentazione:
 - a) la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta, corredata dai relativi loghi;
 - b) i curricula professionali del personale esterno impiegato;
 - c) il timesheet del tutor impiegato nella attività formativa.
 3. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
 4. Fermo restando il contributo concesso, in sede di rendicontazione, il finanziamento è rideterminato moltiplicando la UCS per il numero delle ore/allievo rendicontabili, determinate secondo la seguente regola:
 - a. 100% delle ore corso per gli allievi che hanno raggiunto almeno il 70% delle ore di presenza;
 - b. le ore di presenza effettiva per gli allievi che non hanno raggiunto il 70% delle ore di presenza.
 5. Fermo restando il contributo concesso, in sede di rendicontazione, può essere riconosciuto il costo dell'eventuale allievo inserito successivamente all'avvio dell'edizione corsuale, a fronte di disponibilità finanziaria derivante da quanto stabilito dal comma 4, lettera b.
 6. A seguito dell'approvazione del rendiconto il Servizio competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

⁸ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁹ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione dell'operazione;
 - b. riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+ o di gravi violazioni di legge;
 - c. mancata conclusione nel termine previsto o prorogato.

17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €		
---	--	--

- Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.
- In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
- Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".

- I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- L'informativa privacy per i beneficiari viene fatta tramite rinvio alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>
- La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione dell'informativa.

19. ELEMENTI INFORMATIVI

- Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).

2. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- a. per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa, dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it) e dott.ssa Mariachiara Miani (0432555962 – mariachiara.miani@regione.fvg.it);
- b. per la gestione finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e dott.ssa Francesca Tedeschi (040 3775145 – francesca.tedeschi@regione.fvg.it);
- c. per la verifica dei modelli di conclusione dell'operazione e il monitoraggio, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
- d. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it).

3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).

4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).

I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.